



ISTITUTO PARITARIO 'MAESTRE PIE FILIPPINI'

Scuola Primaria e dell'Infanzia Paritarie

Via Sacro Cuore, 8 – 84039 PRATO PERILLO di TEGGIANO (SA)

Scuola dell'Infanzia e Sez. Primavera Paritarie

Via Corpo di Cristo, 10 - 84039 TEGGIANO (SA)

Tel e fax: 0975/73067 – email: maestrepiefilippini@tiscali.it

Sito: www.istitutomaestrepiefilippiniteggiano.it

PIANO DI MIGLIORAMENTO

Suor Maria Pia MEZZABARBA
RESPONSABILE del Piano
Ruolo nella Scuola: Dirigente Scolastica

Componenti del Comitato del Piano di Miglioramento (PdM):

Nome e Cognome	Ruolo nell'organizzazione scolastica	Ruolo nel Comitato di Miglioramento
-Suor Maria Pia Mezzabarba	Dirigente Scolastica	Responsabile dell'organizzazione e delle risorse umane
-Giuseppina Battagliese	Docente Scuola Primaria	Responsabile del coordinamento del processo progettuale
-Gerardina D'alessio	Docente Scuola Primaria	Responsabile delle comunicazioni con il pubblico e con il personale interno
-Suor Rossana Marinelli	Docente Scuola Primaria	Supporto informatico del dirigente, segreteria, docenti; responsabile sito WEB
-Lucia Giancaterina	Docente Scuola Primaria	Responsabile del coordinamento delle Uscite Didattiche

Componenti gruppi di progetto

Nome e Cognome	Ruolo nell'organizzazione scolastica	Progetto	Gruppo di lavoro
-Giuseppina Battagliese -Suor Agnese Coluccia -Suor Rosa Colitti -Rosanna Crisci	Docente Scuola Primaria Docente Scuola dell'Infanzia Docente Scuola dell'Infanzia Docente Scuola dell'Infanzia	Responsabile Progetto: <i>Nel Mondo delle Favole</i>	Docenti Scuola Primaria Docenti Scuola dell'Infanzia
-Angela Cimino	Docente Scuola Primaria	Responsabile Progetto: <i>Computer Lab</i>	Docenti Scuola Primaria
-Lucia Giancaterina -Suor Rossana Marinelli	Docente Scuola Primaria Docente Scuola Primaria	Responsabili Progetto: <i>Viaggio nella Recitazione, nella Musica e nell'Arte</i>	Docenti Scuola Primaria ed Esperti
-Gerardina D'alessio	Docente Scuola Primaria	Responsabile Progetto: <i>Conoscenza del territorio "Paese mio"</i>	Docenti Scuola Primaria e guida turistica

I componenti del Comitato del Piano di Miglioramento e dei gruppi di progetto, sono stati nominati dalla Dirigente Scolastica Suor Maria Pia MEZZABARBA nel Collegio Docenti del 19/11/2015, tenendo conto della professionalità e competenza richiesta dai singoli progetti in cui è articolato il Piano di Miglioramento.

PRIMA SEZIONE

SCENARIO DI RIFERIMENTO	
Informazioni ritenute necessarie per la spiegazione delle scelte di miglioramento	<p>Tale documento si configura come base strategica per il conseguimento degli obiettivi strategici individuati a conclusione dell'auto analisi che la scuola ha fatto dei propri punti forza e di criticità.</p> <p>I risultati del RAV e delle prove invalsi non evidenziano particolari carenze, tuttavia, il dialogo tra scuola e famiglia, necessario per la crescita culturale per la formazione dei bambini, è un momento imprescindibile del progetto educativo che la scuola si propone di attuare con modalità d'informazione, comunicazione e collaborazione serena e costruttiva. Ovviamente nel corso dell'anno, le finalità saranno, se necessario, modulate e implementate in riferimento al contesto e alle specifiche esigenze che si manifesteranno in itinere.</p>
Il contesto socio-culturale in cui la scuola è inserita	<p>L'istituto si colloca in un contesto socio-culturale tipico della provincia di Salerno, caratterizzato da un substrato culturale pressoché omogeneo. La popolazione, per ragione di lavoro o di industrie agricole, si trova maggiormente concentrata nelle campagne. Attualmente però non è solo occupata nel campo dell'agricoltura, ma anche del commercio e dell'imprenditoria; le attività prevalenti sono sicuramente quelle collegate al settore terziario.</p> <p>La località di Prato Perillo in cui è ubicata la scuola, conta circa 4.000 abitanti e tutta la città di Teggiano circa 8.236. La popolazione giovane di Prato Perillo rende possibile la formazione delle classi con tempo prolungato fino alle ore 15,45. Le istituzioni socio-culturali sono globalmente carenti, sono essenzialmente a carattere privato, sportivo, religioso. Attualmente è funzionante una Biblioteca Comunale e il Centro Parrocchiale "Pier Giorgio Frassati" che favoriscono l'aggregazione dei pre-adolescenti, adolescenti e giovani e la fruizione di momenti di vita religiosa, artistica e culturale. Attiguo alla Biblioteca e al Centro Parrocchiale si trova il Parco divertimenti Dianolandia attrezzato con pista di pattinaggio e campi di calcio a 5. Non mancano le risorse storico-archeologiche nel centro storico a disposizione degli studenti che vogliono conoscere le tradizioni e la storia del paese.</p>
L'organizzazione scolastica	<p><u>COMPOSIZIONE POPOLAZIONE SCOLASTICA ALUNNI</u> La popolazione scolastica alla data del 27 novembre 2015 è composta da 100 alunni alla Scuola Primaria, distribuiti in 5 classi, tutte a tempo pieno e 50 bambini dell'Infanzia. suddivisi in due sezioni. L'Istituto è composto da una Scuola Primaria Paritaria e due Scuole dell'Infanzia Paritarie.</p> <p>Aspetto positivo-opportunità: la specifica caratteristica strutturale dell'Istituto: piccole scuole/comunità promuoventi la qualità culturale del territorio.</p> <p>Aspetti negativi-vincoli: territorio vasto con maggiori difficoltà di comunicazione..</p> <p><u>COINVOLGIMENTO FAMIGLIE</u> Aspetti positivi-opportunità: stretta condivisione con i Comuni, presenza di una rete territoriale per la scuola. valutatori esterni e interni sulla percezione del loro rapporto con la scuola.</p> <p>Aspetti negativi-vincoli: necessità di trovare un modo migliore per dare ampia diffusione ai risultati dell'autovalutazione, di indirizzare la partecipazione dei genitori, promuovendo la condivisione delle finalità culturali e valoriali della scuola e di ricercare un equilibrio tra accoglienza dei bisogni delle famiglie e mantenimento del ruolo istituzionale della scuola.</p> <p><u>OBIETTIVI POF</u> Aspetti positivi-opportunità: prendere coscienza dei processi che conducono all'affermazione della propria persona, sentirsi responsabili delle scelte personali, sviluppare tutte le capacità spirituali, logico-espressive, sensoriali e motorie esprimere creativamente i propri interessi e le proprie attitudini, acquisire la consapevolezza della propria e altrui dignità umano-cristiana, trasformare in competenze le conoscenze e le abilità relative ai vari ambiti dei saperi e delle situazioni concrete, essere disponibili alla collaborazione con gli altri, passare gradualmente, da una riflessione globale dell'esperienza personale ad una sistemazione disciplinare, sempre unitaria, dei vari saperi.</p> <p>Aspetti negativi-vincoli: necessità di rielaborare il curricolo verticale.</p> <p><u>CONDIVISIONE METODOLOGICA E DIDATTICA</u> Aspetti positivi-opportunità: All'inizio dell'anno scolastico l'equipe pedagogica di ogni classe progetta le attività, i metodi, le soluzioni organizzative nella prospettiva di rendere ogni alunno sempre più cosciente dei propri processi di apprendimento e di assicurare ad ognuno il diritto di un percorso di istruzione e formazione adatto alle proprie capacità e inclinazioni; partendo dall'esperienza degli allievi e tenendo presenti il quadro tratteggiato dai più recenti documenti ministeriali, quali le Indicazioni Nazionali, cultura – scuola – persona.</p> <p>Aspetti negativi-vincoli: necessità di incontri periodici in cui la stessa equipe apporterà quegli aggiustamenti che riterrà più efficaci per una corretta gestione dei processi formativi dei singoli e della classe</p> <p><u>GESTIONE SISTEMA</u> Aspetti positivi-opportunità: senso di appartenenza alla comunità scolastica, presenza di una vera comunità professionale, presenza di commissioni di lavoro. Coordinamento adeguato da parte della dirigenza degli aspetti amministrativi e didattici.</p> <p><u>SISTEMI COMUNICAZIONE</u> Sito Internet della Scuola, posta elettronica, PEC, Consigli di classe/interclasse, Consiglio d'Istituto, incontri con i genitori (colloqui individuali, riunioni, assemblee...), Rappresentanti genitori, Patto di corresponsabilità.</p>
Area di miglioramento	<p>Il quadro di riferimento adottato è articolato in tre macro aree:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Contesto e Risorse -Area esiti -Processi-pratiche educative e didattiche; area processi-pratiche gestionali e organizzative. <p>Ciascuna dimensione presenta una sua articolazione interna in aree.</p>
Area di intervento scelta nel piano di miglioramento	<p>Le aree scelte per la realizzazione del Piano di Miglioramento afferisce alla dimensione dei Processi e alla macroarea denominata: Processi –Pratiche educative e didattiche e alla dimensione Area processi-pratiche gestionali e organizzative.</p>

IDEE GUIDA DEL PIANO DI MIGLIORAMENTO		
AREA PROCESSI-PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE		
Descrizione dei processi che hanno portato alla scelta degli obiettivi di miglioramento		
	Criticità individuate/piste di miglioramento	Punti di forza della scuola/risorse
Risultati della valutazione esterna (Prove Invalsi, valutazione di équipe)	<p>Non sempre quanto viene insegnato trova riscontro nel contesto familiare e sociale.</p> <p>A tal proposito la scuola propone di:</p> <ul style="list-style-type: none"> -favorire incontri periodici formativi -colloqui individuali scuola-famiglia -attività progettuali finalizzate ad una maggiore integrazione scuola-famiglia (teatro, coro, attività sportive) -maggior coinvolgimento nelle attività scolastiche e uscite scolastiche. -patto educativo di corresponsabilità (con il quale ogni classe realizza attività orientate alla conoscenza e all'acquisizione delle regole di comportamento) <p>I mezzi a disposizione non sono esaurienti per un feedback coerente, scarse varietà di prove strutturate.</p> <p>La scuola propone di:</p> <ul style="list-style-type: none"> -rielaborare il curricolo verticale soffermandosi sull'accentuazione delle dovute competenze per l'infanzia e la primaria dell'Istituto - utilizzerà schede di valutazione degli alunni e check list degli insegnanti - approfondimenti dei test e verifiche -stilerà questionari di gradimento ai genitori. 	<p>La scuola ha raggiunto un livello positivo nello sviluppo delle competenze tra pari nel rispetto delle regole.</p> <p>La maggior parte degli studenti raggiunge un'adeguata autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento.</p> <p>Non sono presenti all'interno di essa fattori di criticità ed adotta criteri comuni di valutazione del comportamento. I docenti, si avvalgono dell'osservazione partecipante per valutare il comportamento e per valutare l'autonomia individuale.</p> <p>Risorsa importante per la nostra scuola è l'elaborazione collegiale del curricolo verticale.</p> <p>I docenti effettuano una programmazione periodica comune correlata da verifiche periodiche, programma interventi specifici per esigenze di recupero e di potenziamento.</p>
Linea strategica del Piano	Aspetti positivi- risorse	
	Nella scuola la presenza motivata del gruppo dei docenti, mette in gioco la propria capacità riflessiva per dar senso e corpo ad una leadership distribuita, capace di implementare percorsi innovativi in ambito educativo/didattico. L'idea guida dell'intervento migliorativo si basa sul lavoro di gruppo dei docenti- discenti-famiglie per dar vita ad un modello di scuola come organizzazione che apprende . La scuola utilizza le varie professionalità dei genitori per impartire una maggiore conoscenza nel campo sanitario, agricolo, tecnologico e della legalità.	
	Obiettivi strategici	Indicatori
	1. Migliorare l'integrazione rapporti tra scuola e famiglie e gruppo dei pari.	1.1 Presenza dei docenti ai gruppi di formazione/ricerca intervento. 1.2 Misura del gradimento espresso dai docenti in ordine alle azioni formative (questionario) 1.3 Approfondimenti dei test e delle verifiche. 1.4 Gradimento espresso dai genitori in ordine alle iniziative e azioni formative adottate dalla scuola. 1.5 Gradimento espresso dagli alunni in ordine alle iniziative e azioni formative adottate dalla scuola.

AREA PROCESSI –PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE		
Descrizione dei processi che hanno portato alla scelta degli obiettivi di miglioramento		
	Criticità individuate/piste di miglioramento	Punti di forza della scuola/risorse
Risultati della valutazione esterna (Prove Invalsi, valutazione di équipe)	Per valorizzare l'utilizzo di strumenti didattici-informatici la Scuola propone di attuare progetti di approfondimento.	La Scuola Primaria nello svolgimento delle sue attività svolge un orario standard delle lezioni, tale orario è ridistribuito in modo equo per permettere ai docenti di usufruire degli spazi laboratoriali. Gli orari sono differenziati all'interno delle singole classi e a seconda delle discipline, per rispondere in pieno a quelle che sono le esigenze degli alunni. Inoltre la Scuola mette a disposizione équipe diversificate responsabili dei vari compiti e delle strutture presenti nell'istituto. Si avvale inoltre, in collaborazione con la CARITAS e GARANZIA GIOVANI, di giovani che svolgono servizio civile sia nella Scuola dell'Infanzia che nella Scuola della Primaria.
	Per ottemperare alla mancanza di fondi elargiti da enti locali, la scuola, in collaborazione con le famiglie presenti sul territorio, si sta attivando per la ricerca di essi. La stretta collaborazione tra queste due agenzie formative permetterà l'acquisto di nuovi strumenti atti a incrementare la qualità della formazione.	Le classi aperte al recupero e al potenziamento dei discenti permette di favorire l'organizzazione di percorsi didattici con livelli diversificati a seconda delle esigenze del discente. Il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti che necessitano di inclusione vengono costantemente monitorati.
	Mancanza di iniziative mirate alla continuità con la scuola secondaria di primo grado e mancanza di monitoraggio strutturato con la scuola secondaria di primo grado. La scuola per colmare tale carenza ha stipulato, a partire da quest'anno scolastico, un accordo di rete con le Scuole del territorio per: formazione, aggiornamento, sperimentazione e sviluppo del personale docente.	Gli insegnanti svolgono incontri periodici e programmati tra la Scuola dell'Infanzia e la Scuola Primaria per il coordinamento di attività comuni garantendo agli alunni la continuità educativa.
Linea strategica del piano	Aspetti positivi- risorse	
	La scuola, entrando a far parte dell'accordo di rete, intende investire maggiormente sulla formazione dei propri docenti che potranno trarre ulteriori benefici dal confronto con altre realtà didattiche.	
	Obiettivi strategici	Indicatori
	1. Migliorare la qualità dell'utilizzo del computer. 2. Sviluppare conoscenze e competenze informatiche che permettano al discente di relazionarsi meglio nel contesto sociale di appartenenza 3. Corsi di perfezionamento per docenti (curricolo verticale, LIM)	1.1 Presenza dei docenti ai gruppi di formazione 1.2 valutazione delle conoscenze e conoscenze acquisite prima e dopo l'intervento 1.3 approfondimenti con utilizzo di test 1.4 schede di elaborati

SECONDA SEZIONE

PROGETTO 1			
Indicazioni di progetto	Titolo del progetto	"Conoscenza del territorio"	
	Responsabile del progetto	Gerardina D'Alessio	
	Data di inizio e fine	dicembre - maggio	
La pianificazione (Plan)	Pianificazione obiettivi operativi	Obiettivi operativi -Realizzare un percorso formativo sulla conoscenza delle specificità del proprio territorio -Si realizzeranno 2 incontri mensili condotto dalla docente guida e laboratori.	Indicatori di valutazione • Uscite didattiche • Laboratori • Cartelloni e PPT
	Relazione tra la linea strategica del Piano ed il progetto		
	Risorse umane necessarie	Docente: Gerardina D'Alessio Guida Turistica.	
	Destinatari del progetto	Gli alunni di tutte le classi.	
	Budget previsto	500 €	
La realizzazione (Do)	Descrizione delle principali fasi di attuazione	Fase 1 - Visita guidata a Teggiano, Padula, Sala Consilina, Sassano Fase 2 - attività di laboratorio guidato dalla docente: scrittura medievale e danze medievali, ricerca di proverbi e detti.	
Il monitoraggio e i risultati (Check)	Descrizione delle azioni di monitoraggio	<ul style="list-style-type: none"> • Riproduzione di alcune lettere dell'alfabeto a carattere medievale su pergamene • Esecuzione di danze medievali /Raccolte di lavori • Relazione di un PPT 	
	Note sul monitoraggio	Resoconto della produzione	

SCHEMA DI ANDAMENTO PER LE ATTIVITÀ DEL PROGETTO																	
Attività	Responsabile	Tempificazione-attività											Note	Situazione Rosso = attuazione non in linea con gli obiettivi Giallo = non ancora avviata / in corso e in linea con gli obiettivi Verde = attuata			
		S	O	N	D	G	F	M	A	M							
Formazione team di progettazione	DS		x														
Stesura PdM	Team per il Miglioramento			x													In corso ed in linea con gli obiettivi
Analisi disponibilità finanziarie	DS	x															
Accordi programmatici con esperti esterni competenti	DS	x															
Validazione idea-guida dell'azione progettuale ed inserimento nel POF	DS - CdI			x													
Realizzazione attività	Docenti incaricati				x	x	x	x									In corso di realizzazione
Monitoraggio azioni progettuali	Team per il Miglioramento												x				Non ancora attuata
Valutazione e riesame del PdM e delle azioni progettuali	OOCC Team per il Miglioramento													x			Non ancora attuata
Diffusione/comunicazione risultati	DS OOCC Team per il													x			Non ancora attuata

PROGETTO 2			
Indicazioni di progetto	Titolo del progetto	"Teatro a Scuola"	
	Responsabile del progetto	Rossana Marinelli Lucia Giancaterina	
	Data di inizio e fine	dicembre-giugno	
La pianificazione (Plan)	Pianificazione obiettivi operativi	Obiettivi operativi: -Realizzare un percorso formativo sulla conoscenza delle specificità del proprio progetto -Si realizzerà un incontro settimanale (5 mesi) e condotto dalla docente e dall'esperto.	Indicatori di valutazione: -Rappresentazione del testo teatrale
	Relazione tra la linea strategica del Piano ed il progetto		
	Risorse umane necessarie	Docenti: Suor Rossana Marinelli - Lucia Giancaterina	
	Destinatari del progetto	Gli alunni di tutte le classi.	
	Budget previsto/contributo del	Circa 1.000 €	
La realizzazione (Do)	Descrizione delle principali fasi di attuazione	Fase 1-lettura e scelta del testo, prove di dizione ed espressione Fase 2-scelta delle parti ed esecuzione del teatro	
Il monitoraggio e i risultati (Check)	Descrizione delle azioni di monitoraggio	Osservazione durante le rappresentazioni di semplici testi teatrali con copioni proposti dal docente e scelti dagli alunni della capacità interpretativa ed espressiva	
	Note sul monitoraggio	Esecuzione ed interpretazione del copione	

SCHEMA DI ANDAMENTO PER LE ATTIVITÀ DEL PROGETTO															
Attività	Responsabile	Tempificazione-attività										Note	Situazione Rosso = attuazione non in linea con gli obiettivi Giallo = non ancora avviata / in corso e in linea con gli obiettivi Verde = attuata		
		S	O	N	D	G	F	M	A	M					
Formazione team di progettazione	DS		x												
Stesura PdM	Team per il Miglioramento			x											In corso ed in linea con gli obiettivi
Analisi disponibilità finanziarie	DS	x													
Accordi programmatici con esperti esterni competenti	DS	x													
Validazione idea-guida dell'azione progettuale ed inserimento nel POF	DS - CdI			x											
Realizzazione attività	Docenti incaricati				x	x	x	x							In corso di realizzazione
Monitoraggio azioni progettuali	Team per il Miglioramento											x			Non ancora attuata
Valutazione e riesame del PdM e delle azioni progettuali	OOCC Team per il Miglioramento												x		Non ancora attuata
Diffusione/comunicazione risultati	DS OOCC Team per il												x		Non ancora attuata

PROGETTO 3

Indicazioni di progetto	Titolo del progetto	"Computer Lab"	
	Responsabile del progetto	Angela Cimino	
	Data di inizio e fine	gennaio- maggio	
La pianificazione (Plan)	Pianificazione obiettivi operativi	Obiettivi operativi -Accrescere le competenze informatiche di base	Indicatori di valutazione -Osservazione ed elaborati
	Relazione tra la linea strategica del Piano ed il progetto		
	Risorse umane necessarie	Docente: Angela Cimino	
	Destinatari del progetto	Gli alunni di tutte le classi.	
	Budget previsto	Circa 1.000 €	
La realizzazione (Do)	Descrizione delle principali fasi di attuazione	Fase 1: attività teorica e pratica; Fase 2: Produzione di lavori: tabelle, disegni, calcoli ...	
Il monitoraggio e i risultati (Check)	Descrizione delle azioni di monitoraggio	Comprensione e capacità di elaborare i comandi Sviluppo della manualità fine	
	Note sul monitoraggio	Valutazione delle produzioni Resoconto delle produzioni	

SCHEMA DI ANDAMENTO PER LE ATTIVITÀ DEL PROGETTO

Attività	Responsabile	Tempificazione-attività												Note	Situazione Rosso = attuazione non in linea con gli obiettivi Giallo = non ancora avviata / in corso e in linea con gli obiettivi Verde = attuata	
		S	O	N	D	G	F	M	A	M						
Formazione team di progettazione	DS		x													
Stesura PdM	Team per il Miglioramento			x												In corso ed in linea con gli obiettivi
Analisi disponibilità finanziarie	DS	x														
Accordi programmatici con esperti esterni competenti	DS	x														
Validazione idea-guida dell'azione progettuale ed inserimento nel POF	DS - CdI			x												
Realizzazione attività	Docenti incaricati				x	x	x	x								In corso di realizzazione
Monitoraggio azioni progettuali	Team per il Miglioramento											x				Non ancora attuata
Valutazione e riesame del PdM e delle azioni progettuali	OOCC Team per il Miglioramento												x			Non ancora attuata
Diffusione/comunicazione risultati	DS OOCC Team per il												x			Non ancora attuata

PROGETTO 4			
Indicazioni di progetto	Titolo del progetto	"Nel mondo delle favole"	
	Responsabile del progetto	Giuseppina Battagliese	
	Data di inizio e fine	dicembre/maggio	
La pianificazione (Plan)	Pianificazione obiettivi operativi	Obiettivi operativi	Indicatori di valutazione
		-Progetto di continuità dalla scuola materna fino alla seconda elementare	-Portare tutti gli alunni verso il successo e la riuscita scolastica nel percorso di studi intrapreso. -Miglioramento della formazione e della crescita culturale ed etica dell'alunno.
	Relazione tra la linea strategica del Piano ed il progetto		
	Risorse umane necessarie	Docenti: Giuseppina Battagliese/Rosanna Crisci/Suor Agnese Coluccia/Suor Rosa Colitti Esperti esterni: Interpretazione animata di favole	
Destinatari del progetto	Gli alunni dell'Infanzia e delle classi 1° e 2° della Primaria		
Budget previsto	Circa 1.500 €		
La realizzazione (Do)	Descrizione delle principali fasi di attuazione	Fase 1. -Presentazione della favola (Scuola dell'Infanzia); differenza tra favola e fiaba: lettura e discussione in itinere (Scuola Primaria); Fase 2. -Costruzione della favola: realizzazione di scene significative attraverso varie tecniche.(Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria) Fase 3. -Collocazione della favola nel contesto sociale attuale (Scuola Primaria); fantasia nello scenario delle stagioni (Scuola dell'Infanzia) Fase 4. -Rielaborazione della favola: Introduzione di nuovi elementi (Scuola Primaria); rappresentazione teatrale (Scuola dell'Infanzia);	
	Descrizione delle azioni di monitoraggio	Verifica della comprensione del testo e della morale (Scuola Primaria)/ Giochi espressivi (Infanzia)	
Il monitoraggio e i risultati (Check)	Note sul monitoraggio	Valutazione verbale ed elaborati rappresentati.	

SCHEMA DI ANDAMENTO PER LE ATTIVITÀ DEL PROGETTO																	
Attività	Responsabile	Tempificazione-attività											Note	Situazione Rosso = attuazione non in linea con gli obiettivi Giallo = non ancora avviata / in corso e in linea con gli obiettivi Verde = attuata			
		S	O	N	D	G	F	M	A	M							
Formazione team di progettazione	DS		x														
Stesura PdM	Team per il Miglioramento			x													In corso ed in linea con gli obiettivi
Analisi disponibilità finanziarie	DS	x															
Accordi programmatici con esperti esterni competenti	DS	x															
Validazione idea-guida dell'azione progettuale ed inserimento nel POF	DS - CdI			x													
Realizzazione attività	Docenti incaricati				x	x	x	x									In corso di realizzazione
Monitoraggio azioni progettuali	Team per il Miglioramento											x					Non ancora attuata
Valutazione e riesame del PdM e delle azioni progettuali	OOCC Team per il Miglioramento												x				Non ancora attuata
Diffusione/comunicazione risultati	DS OOCC Team per il													x			Non ancora attuata

TERZA SEZIONE

Da compilare relativamente al piano per verificare l'omogeneità delle azioni di valutazione del PdM

Progetto	Obiettivi operativi	Indicatori	Risultati ottenuti* *da compilare a fine del Piano di Miglioramento	Note
Progetto 1 Conoscenza del territorio	-Realizzare un percorso formativo sulla conoscenza delle specificità del proprio territorio -Si realizzeranno 2 incontri mensili condotti dalla docente e dalla guida	<ul style="list-style-type: none"> • Uscite didattiche • Laboratori • Cartelloni e PPT 		
Progetto 2 Teatro a Scuola	-Realizzare un percorso formativo sulla conoscenza delle specificità del proprio progetto -Si realizzerà un incontro settimanale per 5 mesi, condotto dalla docente e dall'esperto.	-lettura di testi -curare la dizione -Rappresentazione del testo teatrale		
Progetto 3 Computer Lab	-Accrescere le competenze informatiche di base	-Realizzazione degli elaborati per condurre gli alunni all'autonomia informatica		
Progetto 4 Nel mondo delle favole	-Progetto di continuità dalla scuola materna fino alla seconda elementare	-Portare tutti gli alunni verso il successo e la riuscita scolastica nel percorso di studi intrapreso. - Miglioramento della formazione e della crescita culturale ed etica dell'alunno.		

QUARTA SEZIONE - Budget complessivo

	Costi	Totale
PROGETTO 1	Compenso formazione apprendimento cooperativo approssimativo (uscite didattiche, materiale e guida)	€ 1.000 circa
PROGETTO 2	Compenso formazione apprendimento cooperativo approssimativo, esperto e quant'altro serve per la rappresentazione	€ 1.000 circa
PROGETTO 3	Compenso formazione apprendimento cooperativo approssimativo (materiale di facile consumo, schede, fotocopie a colori...)	€ 1.000 circa
PROGETTO 4	Compenso formazione apprendimento cooperativo approssimativo, uscite didattiche a tema e quant'altro serve per la rappresentazione.	€ 1.500 circa
PROGETTO 1-2-3- 4	TOTALE	€ 4.500 CIRCA

Teggiano, lì 22/01/2016

LETTO, APPROVATO E FIRMATO DAL CONSIGLIO DI ISTITUTO.

LA COORDINATRICE DIDATTICA

Teggiano, lì 29/01/2016

LETTO E APPROVATO DAI MEMBRI DEL CONSIGLIO
D'ISTITUTO PRESENTI ALLA SEDUTA

MEMBRI GENITORI DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

Gallo Mariateresa _____

De Paola Marilena _____

Cimino Katuska _____

MEMBRI GENITORI DELLA SCUOLA PRIMARIA

Toto Nicola _____

Ippolito Angela _____

Morello Cono A. Luigi _____

Volpe Anna

DOCENTI

Cimino Angela _____

Giancaterina Lucia _____

Crisci Rosanna _____

Suor Agnese Coluccia _____

(in sostituzione di Suor Vincenzina Serio)

Suor Rossana Marinelli _____

(in sostituzione di Suor Matilde Celi)

IL SEGRETARIO

LA COORDINATRICE DIDATTICA

TEGGIANO, 29/01/2016